



COMUNE DI SCIGLIANO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Via Municipio - C.A.P. 87057 Tel./Fax 0984 96002/38 - Part. IVA / C.F.: 01086380787 - www.comune.scigliano.cs.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° Reg. Settore	19	del	24/02/2021	N° Reg. Generale	94
OGGETTO	<i>Nomina Funzionario Responsabile ad operare sul MEPAL</i>				

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il DPR 101/2002 e ss.mm.ii. ha introdotto il Mercato Elettronico quale nuovo ed ulteriore strumento d'acquisto, utilizzabile da tutte le Amministrazioni Pubbliche, per approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) come modificato dalla Legge n. 10/2016, all'art.1 comma 450 ha stabilito che per "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".
- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. all'art. 328 ha definito le caratteristiche del mercato elettronico, attraverso il quale le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia;
- la Legge n. 94 del 6 luglio 2012 ha attuato la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 52 del 7 maggio 2012, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha attuato la conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge n. 95 del 6 luglio 2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- Il nuovo codice degli appalti D.lgs. n.50 del 18/4/2016, che ha abrogato le precedenti norme, ha definito il «mercato elettronico» uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- L'art. 3 del D. Lgs.18/4/2016 n. 50 definisce che rientrano tra gli "strumenti di acquisto":
 - o gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza quando gli appalti specifici vengono aggiudicati senza riapertura del confronto competitivo;
 - o il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo;
- L'art. 3 del D.Lgs.18/4/2016 n. 50 definisce inoltre che rientrano tra gli "strumenti di negoziazione":

1. gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo;
 2. il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza;
 3. il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
 4. i sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del presente codice.
- Il Regolamento in materia di acquisizione di beni e servizi in economia.

Verificato che

- Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. La verifica dei requisiti, ai fini della stipula del contratto, avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti.
- L'art. 37 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, prevede al comma 1 che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.
- L'art. 37 D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, prevede al comma 2 che "per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, (...), le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente.
- L'art. 37 D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, prevede al comma 4 che la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - o a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - o b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - o c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Considerato che

Asmel, ai sensi della citata normativa, ha reso disponibile per gli associati il mercato elettronico denominato MEPAL, dove gli enti possono effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia di rilievo comunitario, direttamente dai cataloghi predisposti dagli utenti selezionati attraverso apposito bando di abilitazione;

Il mercato elettronico MEPAL consente altresì di richiedere ulteriori offerte agli utenti. Il sistema informatico di negoziazione provvede a valutare in maniera automatica le offerte ricevute, predisponendo una graduatoria sulla base dei criteri scelti dall'unità ordinante, tra le opzioni proposte dal sistema stesso.

Questa amministrazione, per poter legittimamente procedere agli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso gli strumenti offerti da ASMEL mediante il

mercato elettronico denominato MEPAL <http://mepal.asmecomm.it>, può operare attraverso due soggetti:

1. il Punto Ordinante, soggetto con “potere di firma”, ossia titolato ad impegnare la spesa per conto della Pubblica Amministrazione, che agisce esclusivamente in nome e per conto dell’Ente di appartenenza;
2. il Punto Istruttore, soggetto che, nominato dal Punto Ordinante, assiste quest’ultimo allo svolgimento delle attività nell’ambito del Sistema di eProcurement e nell’utilizzo degli Strumenti di Acquisto;

Rilevata

la necessità di razionalizzare l’utilizzo del sistema attraverso la nomina di Punti Ordinanti e Punti Istruttori, vengono individuati i seguenti funzionari/operatori:

- La Dott.ssa Rosa Adelina BRUNI in qualità di *Responsabile del Servizio Finanziario* sarà registrato sul Mepal, quale Punto Ordinante;

Visti

- il Manuale d’uso del Sistema di e-procurement (MePAL), inerente al portale <http://mepal.asmecomm.it>;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

di dare atto che possono operare sul mercato elettronico MePAL, e quindi essere registrati sulla piattaforma di e-procurement denominata MePAL <http://mepal.asmecomm.it>, nel ruolo di “Punto Ordinante” di questa Amministrazione il seguente funzionario:

- La Dott.ssa Rosa Adelina BRUNI in qualità di *Responsabile del Servizio Finanziario* sarà registrato sul Mepal, quale Punto Ordinante;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: (Benigno Giovanni Battista)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 24/02/2021

Il Responsabile del Settore
F.to Benigno Giovanni Battista

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

☐ VISTO

☐ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni allegate;

☐ PARERE NON NECESSARIO

Data

Il Responsabile del Settore Finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

☐ VISTO ai sensi dell'art.151, comma 4, D.Lgs. 267/2000

☐ VISTO ai sensi dell'art.184, D.Lgs. 267/2000

☐ Impegno ☐ Liquidazione	Data	Importo	Intervento/Capitol o	Esercizio

Data

Il Responsabile del Settore Finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo On-Line il 26/02/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 26/02/2021

Il Messo Comunale

E' copia conforme all'originale

Li, 24/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Benigno Giovanni Battista

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993